



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012

DECRETO

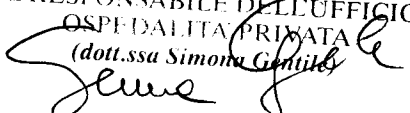
N. 14

IN DATA 21/5/2012

OGGETTO

OGGETTO: Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti.

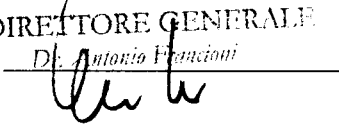
Il Responsabile dell'Ufficio Ospedalità Privata
e Accreditamento Strutture Ospedaliere

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
OSPEDALITÀ PRIVATA
(dott.ssa Simona Gentile)


Il Direttore del Servizio Ospedalità Pubblica e Privata

SERVIZIO OSPEDALITÀ
PUBBLICA E PRIVATA
Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Sandra SCARLATELLI


Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Francioni




Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012

DECRETO N 14

IN DATA 21/5/2012

OGGETTO: Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO CHE:

con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad acta* per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione ed è stato incaricato di dare attuazione e realizzazione ad una serie di interventi;

con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2012 si è confermata la nomina, *ex art.* 4, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 159 del 2007 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 2007), del Presidente *pro-tempore* della Regione Molise in funzione di Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi nel settore sanitario;

con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2012 si è deliberato in ordine ad una modifica dell'assetto della gestione commissariale, con l'incarico di dare attuazione a tutta una serie di adempimenti, in particolare, con riferimento ai seguenti ambiti:

-punto 3) riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione, riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di sicurezza, nonché di efficienza ed efficacia; predisposizione di ulteriori

interventi atti a raggiungere con maggiore incisività e celerità lo scopo della dismissione o riconversione dei presidi ospedalieri di piccole dimensioni entro la tempistica concordata con i Ministeri affiancanti;

- **punto 4)** completamento dell'assetto territoriale dell'AS.Re.M, con il superamento di qualsiasi forma di articolazione gestionale basata sul sistema delle disciolte zone territoriali; adozione del nuovo atto aziendale, secondo i rilievi ministeriali, in coerenza con il programma operativo 2011-2013 ed il nuovo Piano Sanitario Regionale 2011-2013, da adottarsi, fra l'altro con la previsione della definizione di un centro unico di responsabilità delle principali funzioni, quali la gestione contabile, la gestione del personale e gli acquisti;
- **punto 7)** corretta conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori in coerenza con i rilievi ministeriali;

VISTA la legge regionale n. 2 del 26 gennaio 2012 recante: "*Legge finanziaria regionale 2012*" ed in particolare gli articoli 67,68 e 69;

VISTO il D.lgs 502/92 e s.m.i;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 1° aprile 2005, n. 9: "*Riordino del Servizio Sanitario Regionale*" e s.m.i ed in particolare il comma 5 dell'art. 3;
- la legge regionale n. 18 in data 24 giugno 2008 recante: "*Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 5 dell'art. 7;
- la legge regionale in data 22 febbraio 2010, n.8: "*Disciplina dell'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise- Abrogazione della legge regionale 14 maggio 1997, n. 12*" ed in particolare l'art. 31, comma 2;

DATO ATTO del ricorso proposto dal Governo avverso la legge regionale n. 2/2012, per la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale, con particolare riferimento agli artt. 67,68 e 69 della citata normativa;

ONSIDERATO che, essendo la Regione Molise commissariata per l'attuazione del Piano di rientro, spetta al Commissario *ad acta*:

- 1) intervenire in ordine al riordino e alla rideterminazione dei distretti dell'Unità Sanitaria Locale, essendo compito del Commissario *ad acta* la riorganizzazione sanitaria, secondo quanto emerge dallo stesso mandato commissariale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, che al punto 3) gli conferisce l'incarico di provvedere, fra l'altro, al riassetto della rete ospedaliera e territoriale;
- 2) il controllo sugli atti del Direttore Generale AS.Re.M;
- 3) la verifica, per le strutture che richiedono l'accreditamento, della congruità con il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie e socio-sanitarie individuate dalla programmazione sanitaria regionale, secondo quanto emerge dallo stesso mandato



commissariale di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, che al punto 5) conferisce al Commissario *ad acta* il completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale ed al successivo punto 7) la corretta conclusione delle procedure di accreditamento con gli erogatori;

RICHIAMATA la nota del competente Servizio Avvocatura Regionale della Regione Molise, acquisita al prot. n. 4983/12 del 10/04/2012, di trasmissione del ricorso di cui in premessa, nella quale si evidenzia che taluni rilievi che emergono dall'impugnativa (art. 67, 68 e 69 L.R. n. 2 del 2012) sono superabili con semplici modifiche agli articoli *de quibus*, che eliminerebbero *in toto* le palesi illegittimità costituzionali evidenziate dal Governo;

RITENUTO, pertanto, sulla base di tutto quanto sopra esposto, necessario richiedere al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 80 della legge 191/2009:

-di apportare alla legge regionale n. 2/2012 le modifiche, come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che eliminino il contrasto con le illegittimità costituzionali evidenziate dal Governo, mediante l'inserimento, dopo gli art. 67, 68 e 69, dell'articolo 69 *bis*;

RICHIAMATA la legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) ed in particolare l'art. 2, comma 80;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di approvare l'allegata proposta di modifica alla legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2: legge finanziaria 2012 (All. A), e relazione illustrativa (All. B);

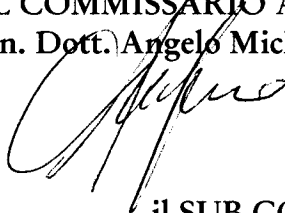
-di trasmettere, per l'effetto, alla Giunta Regionale il presente decreto, ai fini dell'adozione preordinata all'inoltro al Consiglio Regionale, per gli adempimenti consequenziali mediante procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 44, comma 4, dello Statuto della Regione Molise, approvato in data 22 febbraio 2011 e pubblicato sul BURM n. 7 del 2 marzo 2011, in considerazione del pendente giudizio di illegittimità costituzionale della l.r. del 26 gennaio 2012, n. 2 recante: "Legge finanziaria regionale 2012";

- di trasmettere il presente decreto all'Avvocatura Regionale ai fini della più opportuna difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio di illegittimità dinanzi alla Corte Costituzionale.

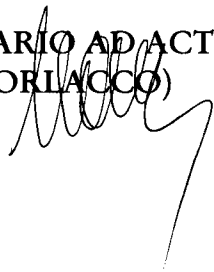


Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e da n. 2 allegati rispettivamente di pagine 4 e sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



Visto:
il SUB-COMMISSARIO AD ACTA
(Dr. Mario MORLACCO)



il SUB-COMMISSARIO AD ACTA
(Dr. Nicola ROSATO)

